



GIOVEDÌ LA “PRIMA” DEL «BAROCCO FESTIVAL»: A SAN VITO C'È «LA CONTESA DELL'AMORE E DELLA VIRTÙ»

Si alza il sipario sulla XXI edizione del «**Barocco Festival Leonardo Leo**», la rassegna di musica antica dedicata al grande maestro di San Vito dei Normanni e alla scuola napoletana del Seicento e Settecento, alla Napoli capitale mondiale della musica. E si comincia proprio con un'opera di **Leonardo Leo**, la festa teatrale «**La Contesa dell'Amore e della Virtù**», **giovedì 23 agosto alle ore 21**, nel **Chostro dei Domenicani**, nella città natale del musicista, **San Vito dei Normanni**.

A soli due mesi dalla morte, dunque nell'**agosto 1744**, “Don Lionardo” presta la sua musica a questo componimento drammatico. Con una carriera in quel momento all'apice, Leo offre la sua arte solo alle committenze più prestigiose, alle grandi produzioni teatrali, come quelle del San Carlo, e ai due conservatori della Pietà dei Turchini e di Sant'Onofrio a Capuana. In quest'ottica va collocata la festa teatrale per il matrimonio dell'unico figlio maschio di Luigi XV, **Luigi Ferdinando di Francia**, celebrato il 23 febbraio 1745 nella **Cappella del Castello di Versailles**, con sua cugina di tre anni più vecchia, l'**Infante Maria Teresa**, seconda figlia di Filippo V Re di Spagna.

L'opera, in forma di manoscritto autografo presente nella biblioteca Nazionale di Francia, è stato trascritto dal **M.O Cosimo Prontera** che dirige in **prima esecuzione** l'orchestra baroque «**La Confraternita de' Musici**», con il soprano aquilano **Claudia Di Carlo** nel ruolo di *Virtù*, il contralto polacco **Agata Bienkowska** in quello di *Amore*, infine il basso fasanese **Angelo De Leonardis**, che cura anche la regia, in quello di *Marte*. Condurrà la serata il giornalista **Raffaele Romano**.

I riferimenti drammaturgici dell'opera sono **Imenèo**, protettore dei matrimoni che tradizione vuole alla testa di ogni corteo nuziale; il dio della guerra **Marte**, la tutrice della saggezza **Pallade** e le due figure principali, **Amore** e **Virtù**. La scena si svolge in cielo nella reggia di Imeneo, come riporta il manoscritto. La composizione si presenta nella successione di 34 momenti tra arie, duetti, recitativi e coro finale. Il librettista è sconosciuto, e la trama mette in luce la perenne rivalità tra *Virtù* e *Amore*. In tutta l'opera si riscontra una buona narrazione teatrale, con i personaggi musicalmente caratterizzati e assecondati da una orchestrazione decisamente appropriata.

Nella reggia di Imenèo, l'Amore e la *Virtù*, sostenuti rispettivamente dal dio Marte e dalla dea Pallade, si contendono il primato di favorire le nozze dei due giovani principi. Conterà più la passione o la ragione, l'impeto o il controllo, la bellezza o il valore? Questo è il nodo gordiano. Alla fine dei battibecchi di Amore e *Virtù*, la loro contesa si trasformerà in concordia, favorita dagli dei e dallo stesso Imenèo: entrambi saranno necessari alla vita felice dei giovani Reali, in quanto la *Virtù* «*allontana le amarezze e i tormenti che genera l'Amore, questo distrugge*



l'incomoda di lei troppo severa austerità». Così Amore e Virtù, guidandosi a vicenda l'un l'altra, saranno il più valido sostegno ai giovani sposi e garanzia perenne della loro felicità. «Oh unione! Oh nodo! Oh memorabil giorno!».

Giovedì 23 agosto 2017 ore 21 - Chiostro dei Domenicani, San Vito dei Normanni

**CONTESA DELL'AMORE E DELLA VIRTÙ
di Leonardo Leo**

Festa teatrale

Musica di Leonardo Leo (1694 - 1744)

Libretto di Anonimo

Musica per li Sponsali del Real Delfino e della Reale Infanta di Spagna

Revisione del libretto, adattamento e regia Angelo De Leonardis

Trascrizione e revisione musicale Cosimo Prontera

Personaggi ed interpreti:

Virtù: Claudia Di Carlo soprano

Amore: Agata Bienkowska contralto

Marte: Angelo De Leonardis basso

La Confraternita de' Musici

Cosimo Prontera *direttore al cembalo*

Raffaele Tiseo *violino principale*

Cristiano Brunella *violino I*

Antonella Piscitelli *violino I*

Federico Valerio *violino II*

Silvia Grasso *violino II*

Flavia Truppa *violino II*

Laura Mazzaraco *viola*

Gianlorenzo Sarno *violoncello*

Maurizio Ria *violone*

Giuseppe Petrella *tiorba*

Brindisi, martedì 21 agosto 2018

Ufficio Stampa «Barocco Festival Leonardo Leo»

www.baroccofestival.it